

COMUNICATO STAMPA

Napoli, 2 giugno 2010

IN OCCASIONE DEL PREMIO MEDITERRANEO IL PATRIARCA DI GERUSALEMME FOUAD TWAL LANCIAMO UN APPELLO PER LA PACE

"Abbiamo bisogno di pace". Parole del patriarca di Gerusalemme Fouad Twal. Nell'accogliere dalla Fondazione Mediterraneo il 'Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso', il Patriarca lancia un appello per la distensione, in ore drammatiche per il Medio Oriente. *"Specialmente in questo tragico momento della storia abbiamo bisogno di Pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere"*, dice.

Il messaggio è contenuto nella lettera inviata oggi al presidente della Fondazione Michele Capasso, con la quale accetta il premio che gli sarà attribuito a Napoli, al Teatro di San Carlo, il 13 giugno 2010 e in occasione del quale sarà anche inaugurato il Totem della Pace dello scultore torinese Mario Molinari.

"Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la pace - scrive il Patriarca - e per la riconciliazione tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio". "Ci sono poi tante altre persone - continua a proposito del riconoscimento - che meriterebbero questo premio e che rimangono sconosciute: le tante madri, sia israeliane che palestinesi, che hanno perso uno o più membri della loro famiglia, e non nutrono nel loro cuore sentimenti di vendetta, desiderando invece continuare ad impegnarsi per la pace e per un futuro migliore. A loro e ai tanti operatori di pace che con la loro silenziosa ma attiva presenza già stanno cambiando il volto di questa Terra, offro idealmente questo premio assegnato a me e ai membri della Comunità cristiana e del Patriarcato latino. Esso costituirà, senza dubbio, un incentivo per un impegno ancora maggiore per la pace per più preghiera e più lavoro di semina, non solo attraverso discorsi e interventi, ma anche attraverso le varie istituzioni, le scuole e il lavoro educativo.

Mi rivolgo a tutti coloro che hanno già ricevuto il Premio, che lo riceveranno in futuro, e a quelli che mai lo riceveranno, con l'appello ad unire le nostre forze e la nostra preghiera per il bene della Terra Santa", conclude.

Il comunicato stampa in oggetto fa seguito ad un focus pubblicato dall'agenzia ANSA.

Istituito nel 1996 dalla Fondazione Mediterraneo, il **Premio Mediterraneo** è oggi tra i più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale. Suddiviso in 19 sezioni, il premio vuole essere un riconoscimento dell'impegno e del contributo che personalità del mondo religioso, politico, culturale e artistico hanno dato per la diffusione dei valori di pace e nella valorizzazione delle differenze culturali nell'area del *Grande Mediterraneo*. (www.euromedi.org/ **Premio Mediterraneo**)

I vincitori del premio riceveranno il **Totem della Pace** dello scultore **Mario Molinari**, opera simbolo della pace nel mondo. (www.euromedi.org/ **Totem della Pace**)

ufficio stampa

Creativi & sognatori

Laura Cavallari - cell 347 543 04 16



M.O/ Patriarca di Gerusalemme: "Abbiamo bisogno di pace" Appello a riconciliazione e dialogo

Roma, 2 giu. (Apcom) - "Abbiamo bisogno di pace". E' l'appello del Patriarca di Gerusalemme, monsignor Fouad Twal, lanciato in occasione della consegna del "Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso" da parte della Fondazione Mediterraneo.

"Specialmente in questo tragico momento della storia - ha detto - abbiamo bisogno di pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere. Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la pace - ha aggiunto il Patriarca - e per la riconciliazione tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio".

M.O.: PATRIARCA GERUSALEMME, ABBIAMO BISOGNO DI PACE

Napoli, 2 giu. - (Adnkronos) - 'Abbiamo bisogno di pace'. Lo afferma il patriarca di Gerusalemme, Fouad Twal, nella lettera inviata oggi al presidente della Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso, con la quale accetta il 'Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso', che gli sarà attribuito a Napoli, al Teatro di San Carlo, il 13 giugno prossimo. Per l'occasione sarà anche inaugurato il Totem della Pace dello scultore torinese Mario Molinari.

Il Patriarca ha lanciato un appello per la distensione, in ore drammatiche per il Medio Oriente. 'Specialmente in questo tragico momento della storia abbiamo bisogno di Pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere', dice. 'Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la pace - scrive il Patriarca - e per la riconciliazione tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio'.

Ci sono poi tante altre persone - continua a proposito del riconoscimento - che meriterebbero questo premio e che rimangono sconosciute: le tante madri, sia israeliane che palestinesi, che hanno perso uno o più membri della loro famiglia, e non nutrono nel loro cuore sentimenti di vendetta, desiderando invece continuare ad impegnarsi per la pace e per un futuro migliore'.

'A loro e ai tanti operatori di pace che con la loro silenziosa ma attiva presenza già stanno cambiando il volto di questa Terra, offro idealmente questo premio assegnato a me e ai membri della Comunità cristiana e del Patriarcato latino - conclude - Esso costituirà, senza dubbio, un incentivo per un impegno ancora maggiore per la pace per più preghiera e più lavoro di semina, non solo attraverso discorsi e interventi, ma anche attraverso le varie istituzioni, le scuole e il lavoro educativo. Mi rivolgo a tutti coloro che hanno già ricevuto il Premio, che lo riceveranno in futuro, e a quelli che mai lo riceveranno, con l'appello ad unire le nostre forze e la nostra preghiera per il bene della Terra Santa'.

M.O/ Patriarca di Gerusalemme: "Abbiamo bisogno di pace"

Appello a riconciliazione e dialogo

Roma, 2 giu. - "Abbiamo bisogno di pace". E' l'appello del Patriarca di Gerusalemme, monsignor Fouad Twal, lanciato in occasione della consegna del "Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso" da parte della Fondazione Mediterraneo.

"Specialmente in questo tragico momento della storia - ha detto - abbiamo bisogno di pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere. Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la pace - ha aggiunto il Patriarca - e per la riconciliazione tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio".

**MO: PATRIARCA GERUSALEMME, ABBIAMO BISOGNO DI PACE
IL MESSAGGIO IN UNA LETTERA ALLA FONDAZIONE MEDITERRANEO**

(ANSA) - NAPOLI, 2 GIU - "Abbiamo bisogno di pace". Parole del patriarca di Gerusalemme Fouad Twal. Nell'accogliere dalla Fondazione Mediterraneo il 'Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso', il Patriarca lancia un appello per la distensione, in ore drammatiche per il Medioriente.

"Specialmente in questo tragico momento della storia abbiamo bisogno di Pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenita' in cui poter vivere e crescere", dice.

Il messaggio e' contenuto nella lettera inviata oggi al presidente della Fondazione Michele Capasso, con la quale accetta il premio che gli sara' attribuito a Napoli, al Teatro di San Carlo, il 13 giugno 2010. "Nessuno puo' pretendere di avere fatto abbastanza per la pace - scrive il Patriarca - e per la riconciliazione tra i popoli, perche' sempre sara' possibile fare qualcosa di piu' e di meglio". "Ci sono poi tante altre persone - continua a proposito del riconoscimento - che meriterebbero questo premio e che rimangono sconosciute: le tante madri, sia israeliane che palestinesi, che hanno perso uno o piu' membri della loro famiglia, e non nutrono nel loro cuore sentimenti di vendetta, desiderando invece continuare ad impegnarsi per la pace e per un futuro migliore".

"A loro e ai tanti operatori di pace che con la loro silenziosa ma attiva presenza gia' stanno cambiando il volto di questa Terra, offro idealmente questo premio assegnato a me e ai membri della Comunita' cristiana e del Patriarcato latino. Esso costituira', senza dubbio, un incentivo per un impegno ancora maggiore per la pace per piu' preghiera e piu' lavoro di semina, non solo attraverso discorsi e interventi, ma anche attraverso le varie istituzioni, le scuole e il lavoro educativo.

Mi rivolgo a tutti coloro che hanno gia' ricevuto il Premio, che lo riceveranno in futuro, e a quelli che mai lo riceveranno, con l'appello ad unire le nostre forze e la nostra preghiera per il bene della Terra Santa", conclude. (ANSA).

02-GIU-10 13:47

SDA - Servizio di base in Italiano

June 2, 2010 Wednesday 1:56 PM CET

MO: patriarca Gerusalemme, abbiamo bisogno di pace

BYLINE: MP

LENGTH: 326 words

DATELINE: NAPOLI

"Abbiamo bisogno di pace". Parole del patriarca di Gerusalemme Fouad Twal. Nell'accogliere dalla Fondazione Mediterraneo il "Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso", il Patriarca lancia un appello per la distensione, in ore drammatiche per il Medioriente. "Specialmente in questo tragico momento della storia abbiamo bisogno di Pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere", dice.

Il messaggio è contenuto nella lettera inviata oggi al presidente della Fondazione Michele Capasso, con la quale accetta il premio che gli sarà attribuito a Napoli, al Teatro di San Carlo, il 13 giugno 2010. "Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la pace - scrive il Patriarca - e per la riconciliazione tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio". "Ci sono poi tante altre persone - continua a proposito del riconoscimento - che meriterebbero questo premio e che rimangono sconosciute: le tante madri, sia israeliane che palestinesi, che hanno perso uno o più membri della loro famiglia, e non nutrono nel loro cuore sentimenti di vendetta, desiderando invece continuare ad impegnarsi per la pace e per un futuro migliore".

"A loro e ai tanti operatori di pace che con la loro silenziosa ma attiva presenza già stanno cambiando il volto di questa Terra, offro idealmente questo premio assegnato a me e ai membri della Comunità cristiana e del Patriarcato latino. Esso costituirà, senza dubbio, un incentivo per un impegno ancora maggiore per la pace per più preghiera e più lavoro di semina, non solo attraverso discorsi e interventi, ma anche attraverso le varie istituzioni, le scuole e il lavoro educativo. Mi rivolgo a tutti coloro che hanno già ricevuto il Premio, che lo riceveranno in futuro, e a quelli che mai lo riceveranno, con l'appello ad unire le nostre forze e la nostra preghiera per il bene della Terra Santa", conclude.

SUBJECT: Mondo Politica

LOAD-DATE: June 2, 2010

LANGUAGE: ITALIAN; ITALIANO

SOURCE:ATS;ANS

PUBLICATION-TYPE: Agenzia Stampa

COMUNICATO STAMPA

3 giugno 2010

Tre nuove sezioni per il Premio Mediterraneo

Servizio Civile, Società Civile, Economia e Impresa, sono le tre novità dell'edizione 2010 del Premio Mediterraneo, che si terrà al teatro San Carlo di Napoli, domenica 13 giugno 2010.

Istituito nel 1996, il Premio Mediterraneo grazie all'impegno della Fondazione Mediterraneo e alla partecipazione di molti protagonisti illustri della vita politica, culturale, economica e religiosa internazionale, è divenuto uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale.

Quest'anno sono tre le novità del premio. Frutto di partenariati con importanti enti e associazioni internazionali, il Teatro San Carlo celebrerà l'istituzione di tre nuove sezioni dedicate al riconoscimento dell'impegno della promozione dei valori della pace e dell'uguaglianza anche a servizio della società civile e dell'economia internazionale.

In accordo con l'**Unità Nazionale per il Servizio Civile**, la sezione Servizio Civile, ogni anno premierà i migliori volontari impegnati nei Paesi dell'area mediterranea. Mentre, la seconda - Società civile - vede quale partner la **Piattaforma ONG Euromed** e riconoscerà il merito degli organismi dei 43 Paesi euromed che operano per i diritti e la pace. Infine, la terza, dedicata all'economia, è istituita in collaborazione con l'**Unione degli Industriali di Napoli**, che da quest'anno aderirà al network costruito dalla Fondazione Mediterraneo.

“Siamo certi - afferma **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo - che la cultura del dialogo e della pace passi anche attraverso la promozione delle opere di pace in territori distanti, nella vita quotidiana e negli scambi commerciali ed economici”.

per info: www.euromedi.org/ **Premio Mediterraneo**
ufficio stampa - *Creativi & sognatori*
Laura Cavallari – cell. 347 543 04 16



COMUNICATO STAMPA

3 giugno 2010

PREMIO DEL MEDITERRANEO INSIEME ALL'UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI PER PREMIARE L'ECONOMIA E L'IMPRESA

Quest'anno il Premio Mediterraneo vedrà un partner in più: l'**Unione degli Industriali di Napoli**, che ha deciso di aderire al network costruito dalla Fondazione Mediterraneo.

I valori del dialogo e della pace passano anche attraverso gli scambi commerciali, le iniziative private e la libera impresa. Questo significa che cultura della pace e i valori l'economia possono muovere sugli stessi binari per sviluppare importanti sinergie volte alla crescita dell'occupazione e allo sviluppo economico e industriale.

Con questi obiettivi, Fondazione Mediterraneo ed Unione degli Industriali di Napoli, quest'anno celebreranno un accordo importante, che non solo vedrà l'associazione degli industriali ricevere il Totem della Pace di Molinari, riconosciuto come simbolo della pace internazionale, ma anche vedrà l'inizio di un percorso condiviso all'insegna dei valori della pace e dello sviluppo economico.

Un partenariato importante che vedrà il primo momento pubblico di divulgazione e confronto il prossimo 13 giugno, al Teatro San Carlo, in occasione dell'importante evento promosso dalla Fondazione Mediterraneo e dal Teatro di San Carlo: *il Concerto euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture*.

L'Unione degli Industriali di Napoli parteciperà, infatti all'evento, anche attraverso l'istituzione del *Premio Mediterraneo "Economia e Impresa"*, che si è voluto realizzare a partire da questo anno e che premierà, già dall'edizione 2011, le diverse realtà aziendali che hanno investito sull'internazionalizzazione rivolgendosi ai paesi dell'Area Med.

"Sono convinto - dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - che il binomio pace ed economia possa trovare un terreno fertile di sviluppo e promozione di valori condivisi e importanti nella cultura del dialogo e dello sviluppo territoriale e internazionale volto creare dialogo, ricchezza e occupazione".

Gianni Lettieri, presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli afferma: *"Ci auguriamo che attraverso il nostro Centro Studi, la nostra "Fondazione Mezzogiorno Tirrenico", la nostra quotidiana azione volta a promuovere l'economia d'impresa e l'internazionalizzazione, si possa fare sistema con altre realtà e istituzioni con cui vi sia condivisione di obiettivi e di impostazione strategica. L'Unione per il Mediterraneo rappresenta la cornice strategica dentro cui tutti noi possiamo riconoscerci, e gli industriali napoletani sono pronti a fare la propria parte"*.

info: www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo

ufficio stampa - Creativi & sognatori

Laura Cavallari - cell 347 543 04 16



COMUNICATO STAMPA

Napoli, 3 giugno 2010

LA MUSICA SPOSA LA PACE E ANCORA UNA VOLTA UNISCE LE DIVERSE CULTURE E ABBATTE LE BARRIERE. IL CONCERTO EUROMEDITERRANEO RITORNA A NAPOLI NELLO SPLENDIDO SCENARIO DEL TEATRO DI SAN CARLO.

Il 2010 è l' "Anno Internazionale per il ravvicinamento delle culture", così designato dalle Nazioni Unite, e la **Fondazione Mediterraneo** torna a promuovere il "**Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le Culture – Nostro Mare Nostro**". E' l'undicesima edizione, dopo il successo delle precedenti che ha portato oltre 500.000 persone in diverse città del mondo, da Otranto, Cairo, Napoli, Roma, Cosenza, Lussemburgo, Barcellona, Algeri e Gaeta, il Concerto ritorna oggi a **Napoli** nella cornice unica del **Teatro di San Carlo**, grazie al protocollo d'intesa Maison de la Paix-Casa Universale delle Culture (MdP).

Un evento che riunisce artisti provenienti da diversi Paesi euromediterranei, ospitando e regalando al pubblico spaccati ed emozioni differenti che, grazie alla forza e all'intensità dei valori della pace uniti ad un momento di musica, avvicinano le persone, unendo culture lontane. Napoli "luogo-simbolo" in cui le diverse identità e culture del Mediterraneo possono incontrarsi nel **Totem della Pace**, opera dell'imponente scultore del colore **Mario Molinari**, riconosciuto a livello mondiale come il simbolo della pace e premio di questa edizione.

In occasione del Premio Mediterraneo importanti volti impegnati per la Pace e premiati: S.B. Mons. Fouad Twal, Angela Merkel, André Azoulay, Carl Bildt, Wijdan Al-Hashemi, Mario Molinari, Maurizio Valenzi, Carlo Giovanardi, Abdelmaksoud Rachdi, Alvaro Siza, Baltasar Porcel, El Pais, Al-Jazeera, La Vanguardia, Unione degli Industriali di Napoli, Lady Yvonne Cochrane Sursock, Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Sergio Piazzi, Mons. Giuseppe Rocco Favale.

"Abbiamo bisogno di pace", questo il messaggio del patriarca di Gerusalemme Fouad Twal. Il Patriarca lancia un appello per la distensione, in ore drammatiche per il Medio Oriente. *"Specialmente in questo tragico momento della storia abbiamo bisogno di Pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere"*.

Un appello che non può lasciare indifferenti, accolto e fatto proprio da tutti, promotori, sponsor e patrocinanti l'evento: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Servizio Civile Nazionale, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, Lega degli Stati Arabi, Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Piattaforma Ong Euromed, Unione dei Giovani Euromaghrebini, Maison des Alliances, Maison de la Méditerranée, Gruppo Il Denaro, agenzie di stampa Ansa e Ansamed, Unione degli Industriali di Napoli, Fondazione Italiani nel Mondo, associazione Oltre il Chiostro onlus, Ambasciate in Italia di Albania, Austria, Bosnia, Giordania, Marocco, Polonia e Romania.

Un premio prestigioso, istituito nel 1996 dalla Fondazione Mediterraneo, il **Premio Mediterraneo** è oggi tra i più autorevoli riconoscimenti a livello mondiale. Suddiviso in 19 sezioni, il premio vuole essere una testimonianza dell'impegno e del contributo che personalità del mondo religioso, politico, culturale e artistico hanno dato per la diffusione dei valori di pace e nella valorizzazione delle differenze culturali nell'area del *Grande Mediterraneo*.

(www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo)

Napoli, Teatro di San Carlo, 13 Giugno 2010 ore 19.

ufficio stampa - Creativi & Sognatori - Laura Cavallari - cell 347 543 04 16



COMMUNIQUE DE PRESSE

Naples, le 3 juin 2010

LA MUSIQUE EPOUSE LA PAIX ET ENCORE UNE FOIS UNIT LES DIFFERENTES CULTURES ET BRISE LES BARRIERES. LE CONCERT EUROMEDITERRANEEN REVIENT A NAPLES DANS LE DECOR SPLENDEIDE DU THEATRE SAN CARLO.

2010 est l' "Année Internationale pour le rapprochement des cultures", telle que désignée par les Nations Unies, et la **Fondazione Mediterraneo** promeut encore une fois le "**Concert Euroméditerranéen pour le dialogue des Cultures – Nostro Mare Nostro**". C'est la onzième édition; après le succès des éditions précédentes qui ont amené plus de 500.000 personnes dans nombre de villes à travers le monde, Otranto, Le Caire, Naples, Rome, Cosenza, Luxembourg, Barcelone, Alger et Gaeta, le Concert revient aujourd'hui à **Naples** dans le décor unique du **Théâtre San Carlo**, grâce au protocole d'accord Maison de la Paix- Maison Universelle des Cultures (MDP).

Un événement qui rassemble des artistes provenant de différents Pays euroméditerranéens, et accueille le public en lui offrant différents contextes et émotions qui, grâce à la force et à l'intensité des valeurs de la paix accompagnées d'un moment de musique, rapprochent les personnes, en unissant des cultures éloignées. Naples "lieu-symbole" où les différentes identités et cultures de la Méditerranée peuvent se rencontrer dans le **Totem de la Paix, ouvrage** de l'éminent sculpteur de la couleur **Mario Molinari**, reconnu au niveau mondial comme le symbole de la paix et prix de cette édition.

A l'occasion du Prix Méditerranéen, d'importants personnages engagés pour la Paix et lauréats: S.B. Mons. Fouad Twal, Angela Merkel, André Azoulay, Carl Bildt, Wijdan Al-Hashemi, Mario Molinari, Maurizio Valenzi, Carlo Giovanardi, Abdelmaksoud Rachdi, Alvaro Siza, Baltasar Porcel, El Pais, Al-Jazeera, La Vanguardia, Union des Industriels de Naples, Lady Yvonne Cochrane Sursock, Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Sergio Piazzi, Mons. Giuseppe Rocco Favale.

"Nous avons besoin de paix", c'est le message du patriarche de Jérusalem Fouad Twal. Le Patriarche lance un appel à la détente, lors de ces heures dramatiques pour le Moyen Orient. "C'est notamment dans ce tragique moment de l'histoire que nous avons besoin de Paix: nos enfants, nos mères, les familles méritent un présent et un futur de sérénité où pouvoir vivre et grandir".

Un appel qui ne saurait laisser indifférents, accueilli et retenu par tous, promoteurs, sponsors et parrains de l'événement: Présidence du Conseil des Ministres – Service Civil National, Ministère pour les Biens et les Activités Culturels, Assemblée Parlementaire de la Méditerranée, Ligue des Etats Arabes, Fondation Euro-Méditerranéenne "Anna Lindh" pour le Dialogue entre les Cultures, Organisation Internationale pour les Migrations, Plateforme ONG Euromed, Union des Jeunes Euro-Maghrébins, Maison des Alliances, Maison de la Méditerranée, Groupe Il Denaro, agences de presse Ansa et Ansamed, Union des Industriels de Naples, Fondation Italiani nel Mondo, association Oltre il Chostro onlus, Ambassades en Italie d'Albanie, Autriche, Bosnie, Jordanie, Maroc, Pologne et Roumanie.

Un prix prestigieux, institué en 1996 par la Fondazione Mediterraneo, le **Prix Méditerranéen** est aujourd'hui l'un des plus importants au niveau mondial. Réparti en 19 sections, le prix vise à témoigner de l'engagement de personnalités du monde religieux, politique, culturel et artistique et de l'apport qu'elles ont donné pour la diffusion des valeurs de paix et pour la valorisation des différences culturelles dans la région de la *Grande Méditerranée*. (www.euromedi.org/ **Premio Mediterraneo**)

Naples, Théâtre San Carlo, 13 Juin 2010 à 19 h.

Bureau de presse - Creativi & Sognatori - Laura Cavallari – mobile: 347 543 04 16



Naples, 3rd June 2010

MUSIC SUPPORTS PEACE AND ONCE AGAIN BRINGS THE DIFFERENT CULTURES TOGETHER KNOCKING DOWN BARRIERS. THE EURO-MEDITERRANEAN CONCERT RETURNS TO NAPLES IN THE WONDERFUL SCENARIO OF SAN CARLO THEATRE.

2010 is the "International Year for Bringing Cultures Together", so called by the United Nations, and the **Fondazione Mediterraneo** promotes once again the "**Euro-Mediterranean Concert for the Dialogue between Cultures – Nostro Mare Nostro**". It is the eleventh edition; after the success of the previous ones, attended by over 500,000 people in various cities across the world, Otranto, Cairo, Naples, Rome, Cosenza, Luxemburg, Barcelona, Algiers and Gaeta, the Concert returns to **Naples** today in the unique scenario of **San Carlo Theatre**, thanks to the protocol of understanding Maison de la Paix-Casa Universale delle Culture (MdP).

An event which gathers artists from different Euro-Mediterranean Countries, allowing the public to enjoy different contexts and emotions which, thanks to the strength and intensity of peace values accompanied by a moment of music, bring people together, uniting very different cultures. Naples as "place-symbol" where the different identities and cultures of the Mediterranean can meet through the **Totem of Peace**, work of the outstanding sculptor of colour **Mario Molinari**, acknowledged at world level as the symbol of peace and award of this edition.

On the occasion of the Mediterranean Award, important personalities working for Peace and prize-winners: S.B. Mons. Fouad Twal, Angela Merkel, André Azoulay, Carl Bildt, Wijdan Al-Hashemi, Mario Molinari, Maurizio Valenzi, Carlo Giovanardi, Abdelmaksoud Rachdi, Alvaro Siza, Baltasar Porcel, El Pais, Al-Jazeera, La Vanguardia, Unione degli Industriali of Naples, Lady Yvonne Cochrane Surssock, Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Sergio Piazzi, Mons. Giuseppe Rocco Favale.

"We need peace", this is the message given by the patriarch of Jerusalem Fouad Twal. The Patriarch calls for détente, in such dramatic hours for the Middle East. *"It is just in this tragic moment of history that we need Peace: our children, our mothers, the families deserve a peaceful present and future where they can live and grow"*.

This appeal, which cannot leave us unmoved, has been accepted by everybody, promoters, sponsors and supporters of the event: Presidency of the Council of Ministers – National Voluntary Service, Ministry for Cultural Heritage and Activities, Mediterranean Parliamentary Assembly, League of Arab States, "Anna Lindh" Euro-Mediterranean Foundation for the Dialogue between Cultures, International Organization for Migrations, Euromed NGO Platform, Union of Euro-Maghreb Youth, Maison des Alliances, Maison de la Méditerranée, Gruppo Il Denaro, news agencies Ansa and Ansamed, Unione degli Industriali of Naples, Fondazione Italiani nel Mondo, association Oltre il Chiostro onlus, Embassies of Albania, Austria, Bosnia, Jordan, Morocco, Poland and Romania in Italy.

A prestigious award, instituted in 1996 by Fondazione Mediterraneo, the **Mediterranean Award** is today one of the most important at world level. Divided into 19 sections, this award is meant to witness the commitment and contribution by personalities of the religious, political, cultural and artistic world in order to spread the values of peace and valorise the cultural differences in the area of the *Greater Mediterranean*. (www.euromedi.org/ **Premio Mediterraneo**)
Naples, San Carlo Theatre, 13th June 2010, 7:00 p.m.

Press office - Creativi & Sognatori - Laura Cavallari – mobile : 347 543 04 16



CREATE TRE NUOVE SEZIONI DEL "PREMIO MEDITERRANEO"

Roma, 03 GIU (Il Velino) - "Servizio Civile", "Societa' Civile", "Economia e Impresa", sono le tre novita' dell'edizione 2010 del Premio **Mediterraneo**, che si terra' al teatro San Carlo di Napoli, domenica 13 giugno 2010. Gli assegnatari delle tre nuove sezioni riceveranno, come tutti gli altri, in premio il "Totem della Pace", opera dello scultore Mario Molinari. Istituito nel 1996, il Premio **Mediterraneo** grazie all'impegno della Fondazione **Mediterraneo** e alla partecipazione di molti protagonisti illustri della vita politica, culturale, economica e religiosa internazionale, e' divenuto uno dei piu' prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale. Quest'anno sono tre le novita' del premio. Frutto di partenariati con importanti enti e associazioni internazionali, il Teatro San Carlo celebrera' l'istituzione di tre nuove sezioni dedicate al riconoscimento dell'impegno della promozione dei valori della pace e dell'uguaglianza anche a servizio della societa' civile e dell'economia internazionale. In accordo con l'Unita' Nazionale per il Servizio Civile, la sezione Servizio Civile, ogni anno premiera' i migliori volontari impegnati nei Paesi dell'area mediterranea. Mentre, la seconda - Societa' civile - vede quale partner la Piattaforma Ong Euromed e riconoscerà il merito degli organismi dei 43 paesi Euromed che operano per i diritti e la pace. Infine, la terza, dedicata all'economia, e' istituita in collaborazione con l'Unione degli Industriali di Napoli, che da quest'anno aderira' al network costruito dalla Fondazione **Mediterraneo**.

"Siamo certi - afferma Michele Capasso, presidente della Fondazione **Mediterraneo** - che la cultura del dialogo e della pace passi anche attraverso la promozione delle opere di pace in territori distanti, nella vita quotidiana e negli scambi commerciali ed economici".
(com/gat) 031934 GIU 10 NNNN

IL PREMIO MEDITERRANEO SI ARRICCHISCE DI TRE NUOVE SEZIONI

EVENTI & SPETTACOLI

Napoli - Il Premio Mediterraneo – tra i più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale fondato nel 1996 dalla Fondazione Mediterraneo – si arricchisce di tre nuove sezioni: **Servizio Civile, Società Civile, Economia e Impresa**. La prima sezione è frutto di un accordo con l'Unità Nazionale per il Servizio Civile e premierà ogni anno i migliori volontari impegnati nei Paesi dell'area mediterranea; la seconda vede quale partner la **Piattaforma ONG Euromed** e riconoscerà i migliori organismi dei 43 Paesi euromed che operano per i diritti e la pace; la terza è frutto di un partenariato con l'**Unione degli Industriali di Napoli**, che ha deciso di aderire al network costruito dalla Fondazione Mediterraneo. Tale adesione vedrà un primo momento pubblico di divulgazione e confronto il prossimo 13 giugno, al Teatro San Carlo, in occasione dell'importante evento promosso dalla Fondazione Mediterraneo e dal Teatro di San Carlo: **il Concerto euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture**. L'Unione degli Industriali di Napoli parteciperà, appunto, attraverso l'istituzione del *Premio Mediterraneo "Economia e Impresa"*, che si è voluto realizzare a partire da questo anno e che premierà, già dall'edizione 2011, le diverse realtà aziendali che hanno investito sull'internazionalizzazione rivolgendosi ai paesi dell'Area Med. "Siamo certi che la cultura del dialogo e della pace passi anche attraverso gli scambi commerciali, le iniziative private, la libera intrapresa volta a creare ricchezza, occupazione, sviluppo", afferma il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso. Gianni Lettieri**, presidente dell'Unione degli Industriali di Napoli ribadisce: "Ci auguriamo che attraverso il nostro Centro Studi, la nostra "Fondazione Mezzogiorno Tirrenico", la nostra quotidiana azione volta a promuovere l'economia d'impresa e l'internazionalizzazione, si possa fare sistema con altre realtà e istituzioni con cui vi sia condivisione di obiettivi e di impostazione strategica. L'Unione per il Mediterraneo rappresenta la cornice strategica dentro cui tutti noi possiamo riconoscerci, e gli industriali napoletani sono pronti a fare la propria parte".

Redazione, 03/06/2010

“Abbiamo bisogno di pace”

Publicato da fidest giovedì, 3 giugno 2010

Napoli 13 giugno 2010. Parole del patriarca di Gerusalemme Fouad Twal. Nell'accogliere dalla Fondazione Mediterraneo il 'Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso', il Patriarca lancia un appello per la distensione, in ore drammatiche per il Medio Oriente. Il messaggio è contenuto nella lettera inviata al presidente della Fondazione Michele Capasso, con la quale accetta il premio che gli sarà attribuito a Napoli, al Teatro di San Carlo, in occasione del quale sarà anche inaugurato il Totem della Pace dello scultore torinese Mario Molinari. "Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la pace – scrive il Patriarca – e per la riconciliazione tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio". "Ci sono poi tante altre persone – continua a proposito del riconoscimento – che meriterebbero questo premio e che rimangono sconosciute: le tante madri, sia israeliane che palestinesi, che hanno perso uno o più membri della loro famiglia, e non nutrono nel loro cuore sentimenti di vendetta, desiderando invece continuare ad impegnarsi per la pace e per un futuro migliore. A loro e ai tanti operatori di pace che con la loro silenziosa ma attiva presenza già stanno cambiando il volto di questa Terra, offro idealmente questo premio assegnato a me e ai membri della Comunità cristiana e del Patriarcato latino. Esso costituirà, senza dubbio, un incentivo per un impegno ancora maggiore per la pace per più preghiera e più lavoro di semina, non solo attraverso discorsi e interventi, ma anche attraverso le varie istituzioni, le scuole e il lavoro educativo".

Istituito nel 1996 dalla Fondazione Mediterraneo, il Premio Mediterraneo è oggi tra i più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale. Suddiviso in 19 sezioni, il premio vuole essere un riconoscimento dell'impegno e del contributo che personalità del mondo religioso, politico, culturale e artistico hanno dato per la diffusione dei valori di pace e nella valorizzazione delle differenze culturali nell'area del Grande

Mediterraneo. (www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo)

I vincitori del premio riceveranno il Totem della Pace dello scultore Mario Molinari, opera simbolo della pace nel mondo. (www.euromedi.org/ Totem della Pace)

COMUNICATO STAMPA

4 giugno 2010

LA PACE IN ANTEPRIMA MONDIALE AL SAN CARLO DI NAPOLI IL TOTEM DELLA PACE DELLO SCULTORE MOLINARI SPOSA IL PREMIO MEDITERRANEO, A NAPOLI IL 13 GIUGNO 2010

I valori della pace hanno finalmente un colore, un'immagine, un simbolo: Il TOTEM DELLA PACE, opera dello scultore torinese, Mario Molinari, noto per l'utilizzo dei colori e la capacità di andare, grazie ai movimenti della sua opera, oltre la realtà per sentire un 'rumore d'amore'.

Riconosciuta a gran voce da 184 paesi nel mondo, l'opera è stata proposta per la prima volta nel 1997 in occasione del II Forum Civile Euromed di Napoli, finché undici anni dopo, il comitato scientifico lo ha riconosciuto quale simbolo di pace del Grande Mediterraneo e del Mondo intero.

Una vela rossa, come l'alba e il tramonto, simbolo del viaggio e del mare, culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie ma anche mezzo di incontro, scambi e unioni e di saperi.

Mai nessun'altra opera ha avuto simili riconoscimenti riuscendo a diventare il simbolo dei valori di pace dei paesi di tutto il mondo e di organizzazioni internazionali come ad esempio la Lega degli Stati Arabi, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Fondazione Anna Lindh o le Nazioni Unite. Un'opera importante quindi, che ha voluto trovare nell'unione con il Premio Mediterraneo la sua prima unione con il pubblico.

Un sodalizio intenso, che vedrà la sua celebrazione a Napoli, nella splendida cornice del Teatro San Carlo, dove il 13 giugno si terrà il Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture e la Cerimonia di Assegnazione dei Premio Mediterraneo.

A Napoli il 13 giugno gli illustri protagonisti internazionali del Premio Mediterraneo sposteranno la pace e riceveranno in dono, il segno più tangibile del loro impegno, l'opera di Molinari.

Da Napoli simbolicamente la vela rossa continuerà la sua rotta di pace, per questo al Teatro San Carlo, ad accogliere il testimone interverranno i rappresentanti delle città in cui prossimamente l'opera sarà realizzata il sindaco di Rutino, il sindaco di Sarajevo, il sindaco di Fès, il presidente del Parco del Vesuvio ed altri.

L'opera sarà realizzata in oltre 200 città nel mondo e presso le seguenti istituzioni internazionali: Parlamento Europeo (Bruxelles), Nato (Bruxelles), Consiglio d'Europa (Strasburgo), Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Malta), Lega degli Stati Arabi (Il Cairo), Consiglio di Cooperazione degli Stati Arabi del Golfo (Riyad), Unione per il Mediterraneo (Barcellona), Fao (Roma), Unesco (Parigi), Unione del Maghreb Arabo (Rabat), Onu (New York).

per info: <http://www.euromedi.org/totem> della pace

*ufficio stampa - Creativi & sognatori
Laura Cavallari - cell 347 543 04 16*



LIBRI: NOSTRO MARE NOSTRO DI CAPASSO, ARCHITETTO DEL DIALOGO

(ANSAMED) - ROMA - Un libro per raccontare l'esperienza di "architetto del dialogo" alla guida della Fondazione Mediterraneo, ma anche un percorso di vita privata, in cui si intrecciano emozioni, riflessioni ed esperienze. E' il libro appena uscito di Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo di Napoli. L'autore ripercorre la propria esperienza alla guida della Fondazione, usando come artificio la descrizione di una giornata trascorsa in ospedale. E' un intreccio di memorie e testimonianze in cui si incastrano pagine del 'Diario di bordo' che l'autore ha pubblicato negli ultimi anni su quotidiani e periodici dei Paesi euromediterranei. E' anche il percorso di vita privata dell'autore: ingegnere, pittore, fotografo, ma sempre piu' architetto di pace e cultura nello scenario euromediterraneo degli ultimi venti anni. Il libro narra dunque un'esperienza singolare, in un momento storico e politico in cui il Mediterraneo assume un'importanza strategica per la pace e lo sviluppo condiviso. Capasso vuole testimoniare l'importanza di dare senso alla propria vita e di non arrendersi davanti alle difficolta': lo fa con una scrittura semplice ed efficace in cui le storie costituiscono un mix fra racconto e reportage dove tutto e' rigorosamente vero, come testimoniano documenti e immagini. Il diario scandisce la giornata in 18 episodi: l'immondizia, l'ambulanza, il cane, i fratelli di Gaza, il grassone, il funerale, il bisturi, gli infermieri, il sondino, il parcheggiatore, l'elicottero, la carezza, il clandestino, l'archivio, la protesi, l'avvocato, l'arcobaleno, l'ultimo bacio. Il senso della narrazione e' di mettere in evidenza, nella societa' globale, l'antico sapere che nel Mediterraneo l'essere umano ha saputo sviluppare, nel legame con la terra e il mare, affrontando le avversita' senza perdere la fiducia. (ANSAMED).

BOOKS: CAPASSO, 'THE ARCHITECT OF DIALOGUE'

(ANSAMed) - ROME, JUNE 4 - A book to recount the experience of the "architect of dialogue", who leads the Fondazione Mediterraneo, but also a way of private life, in which emotions, reflections and experiences intertwine. This is the recently released book by Capasso, the president of the Fondazione Mediterraneo of Naples. The author recounts his experience at the helm of the foundation, using a day spent in hospital as his narrative device. It is an intertwining of memories and testimonies, which brings together pages of the 'Diario di Bordo', which the author has published over recent years in daily newspapers and periodicals of Euro-Mediterranean countries. It is also an overview of the author's private life: engineer, painter, photographer, but he has also been an architect of peace and culture in the Euro-Mediterranean scene over the last twenty years. The book thus recounts a unique experience, in a historical and political moment in which the Mediterranean takes on a strategic importance to give sense to his life and not to surrender in the face of difficulties. He does this with a simple and effective writing style in which the stories make up a mix between accounts and reportage, where everything is entirely true, as documents and images testify. The diary is split into 18 different episodes: rubbish, ambulance, dog, brothers of Gaza, the fat man, the funeral, the scalpel, the nurses, the tube, the car park attendant, the helicopter, the caress, the illegal immigrant, the archive, the prosthesis, the lawyer, the rainbow, the last kiss. The sense of the narration is to highlight in this global society, the ancient knowledge that man in the Mediterranean knew how to develop, in the link with the earth and the sea, dealing with adversity without ever losing trust. (ANSAMed).

2010-06-04 16:52

ARTE, LA PACE IN ANTEPRIMA MONDIALE AL SAN CARLO DI NAPOLI (1)

(9Colonne) Napoli, 4 giu - I valori della pace hanno un colore, un'immagine, un simbolo: "Il totem della pace", opera dello scultore torinese, Mario **Molinari**, noto per l'utilizzo dei colori e la capacità di andare, grazie ai movimenti della sua opera, oltre la realtà per sentire un 'rumore d'amore'. Riconosciuta a gran voce da 184 paesi nel mondo, l'opera è stata proposta per la prima volta nel 1997 in occasione del II Forum Civile Euromed di Napoli, finché undici anni dopo, il comitato scientifico lo ha riconosciuto quale simbolo di pace del Grande Mediterraneo e del Mondo intero. Una vela rossa, come l'alba e il tramonto, simbolo del viaggio e del mare, culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie ma anche mezzo di incontro, scambi e unioni e di saperi. Quest'opera è diventata un simbolo dei valori di pace dei paesi di tutto il mondo e di organizzazioni internazionali come ad esempio la Lega degli Stati Arabi, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Fondazione Anna Lindh o le Nazioni Unite. Un'opera importante quindi, che ha voluto trovare nell'unione con il Premio Mediterraneo la sua prima unione con il pubblico. Un sodalizio intenso, che vedrà la sua celebrazione a Napoli, nella splendida cornice del Teatro San Carlo, dove il 13 giugno si terrà il Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture e la Cerimonia di Assegnazione dei Premio Mediterraneo. Da Napoli simbolicamente la vela rossa continuerà la sua rotta di pace, per questo al Teatro San Carlo, ad accogliere il testimone intervengono i rappresentanti delle città in cui prossimamente l'opera sarà realizzata il sindaco di Rutino, il sindaco di Sarajevo, il sindaco di Fès, il presidente del Parco del Vesuvio ed altri. L'opera sarà realizzata in oltre 200 città nel mondo e presso le seguenti istituzioni internazionali: Parlamento Europeo (Bruxelles), Nato (Bruxelles), Consiglio d'Europa (Strasburgo), Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (Malta), Lega degli Stati Arabi (Il Cairo), Consiglio di Cooperazione degli Stati Arabi del Golfo (Riyad), Unione per il Mediterraneo (Barcellona), Fao (Roma), Unesco (Parigi), Unione del Maghreb Arabo (Rabat), Onu (New York). (Com) 040915 GIU 10

PREMIO MEDITERRANEO, TRE NUOVE SEZIONI PER LA PACE

(9Colonne) Napoli, 4 giu - Servizio Civile, Società Civile, Economia e Impresa, sono le tre novità dell'edizione 2010 del Premio Mediterraneo, che si terrà al teatro San Carlo di Napoli, domenica 13 giugno. Gli assegnatari delle tre nuove sezioni riceveranno, come tutti gli altri, in premio il "Totem della Pace", opera dello scultore Mario Molinari. Istituito nel 1996, il Premio Mediterraneo grazie all'impegno della Fondazione Mediterraneo e alla partecipazione di molti protagonisti illustri della vita politica, culturale, economica e religiosa internazionale, è divenuto uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale. Quest'anno sono tre le novità del premio.

Frutto di partenariati con importanti enti e associazioni internazionali, il Teatro San Carlo celebrerà l'istituzione di tre nuove sezioni dedicate al riconoscimento dell'impegno della promozione dei valori della pace e dell'uguaglianza anche a servizio della società civile e dell'economia internazionale. In accordo con l'Unità Nazionale per il Servizio Civile, la sezione Servizio Civile, ogni anno premierà i migliori volontari impegnati nei Paesi dell'area mediterranea. Mentre, la seconda - Società civile - vede quale partner la Piattaforma ONG Euromed e riconoscerà il merito degli organismi dei 43 Paesi euromed che operano per i diritti e la pace. Infine, la terza, dedicata all'economia, è istituita in collaborazione con l'Unione degli Industriali di Napoli, che da quest'anno aderirà al network costruito dalla Fondazione Mediterraneo. "Siamo certi - afferma Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo - che la cultura del dialogo e della pace passi anche attraverso la promozione delle opere di pace in territori distanti, nella vita quotidiana e negli scambi commerciali ed economici". (Com) 040941 GIU 10

Il patriarca di Gerusalemme Fouad Twal, un appello per la pace

4. giugno 2010, 5:00 Uhr



"Abbiamo bisogno di pace". Parole del **patriarca di Gerusalemme Fouad Twal**. Nell' accogliere dalla **Fondazione Mediterraneo** il **"Premio Mediterraneo per il dialogo interreligioso"**, il **Patriarca** lancia un appello per la distensione, in ore drammatiche per il **Medio Oriente**. "Specialmente in questo tragico momento della storia abbiamo bisogno di **Pace**: i nostri bambini, le nostre madri, le **famiglie** meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere", dice. Il **messaggio** è contenuto nella lettera inviata oggi al **presidente della Fondazione Michele Capasso**, con la quale accetta il **premio** che gli sarà attribuito a Napoli, al Teatro di San Carlo, il 13 giugno 2010 e in occasione del quale sarà anche inaugurato il **Totem della Pace** dello scultore torinese **Mario Molinari**.

"Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la **pace** - scrive il **Patriarca** - e per la **riconciliazione** tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio. Ci sono poi tante altre persone che meriterebbero questo **premio** e che rimangono sconosciute: le tante madri, sia israeliane che palestinesi, che hanno perso uno o più membri della loro **famiglia**, e non nutrono nel loro cuore sentimenti di vendetta, desiderando invece continuare ad impegnarsi per la **pace** e per un futuro migliore.

A loro e ai tanti operatori di **pace** che con la loro silenziosa ma attiva presenza già stanno cambiando il volto di questa Terra, offro idealmente questo premio assegnato a me e ai membri della Comunità cristiana e del Patriarcato latino. Esso costituirà, senza dubbio, un incentivo per un impegno ancora maggiore per la **pace** per più preghiera e più lavoro di semina, non solo attraverso discorsi e interventi, ma anche attraverso le varie istituzioni, le scuole e il lavoro educativo.

Mi rivolgo a tutti coloro che hanno già ricevuto il **Premio**, che lo riceveranno in futuro, e a quelli che mai lo riceveranno, con l'appello ad unire le nostre forze e la nostra preghiera per il bene della Terra Santa", conclude.

NOTA

Istituito nel 1996 dalla **Fondazione Mediterraneo**, il **Premio Mediterraneo** è oggi tra i più prestigiosi **riconoscimenti** a livello mondiale. Suddiviso in 19 sezioni, il **premio** vuole essere un riconoscimento dell' **impegno** e del **contributo** che personalità del mondo religioso, politico, culturale e artistico hanno dato per la diffusione dei valori di pace e nella valorizzazione delle differenze culturali nell' area del **Grande Mediterraneo**.

(www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo)

I vincitori del premio riceveranno il Totem della Pace dello scultore Mario Molinari, opera simbolo della pace nel mondo. (www.euromedi.org/ Totem della Pace)

ufficio stampa

Creativi & sognatori

Laura Cavallari – cell 347 543 04 16

LIBRO DEL GIORNO: CAPASSO, ARCHITETTO DEL DIALOGO/ANSA
'NOSTRO MARE NOSTRO' DEL PRESIDENTE FONDAZIONE MEDITERRANEO (ANSA)

ROMA, 4 GIU - MICHELE CAPASSO, 'NOSTRO MARE NOSTRO' (DLIBRI; pp.557).

Un libro per raccontare l'esperienza di 'architetto del dialogo' alla guida della Fondazione Mediterraneo, ma anche un percorso di vita privata, in cui si intrecciano emozioni, riflessioni ed esperienze.

E' il libro appena uscito di Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo di Napoli. L'autore ripercorre la propria esperienza alla guida della Fondazione, usando come artificio la descrizione di una giornata trascorsa in ospedale.

E' un intreccio di memorie e testimonianze in cui si incastrano pagine del 'Diario di bordo' che l'autore ha pubblicato negli ultimi anni su quotidiani e periodici dei Paesi euromediterranei.

E' anche il percorso di vita privata dell'autore: ingegnere, pittore, fotografo, ma sempre piu' architetto di pace e cultura nello scenario euromediterraneo degli ultimi venti anni.

Il libro narra dunque un'esperienza singolare, in un momento storico e politico in cui il Mediterraneo assume un'importanza strategica per la pace e lo sviluppo condiviso. Capasso vuole testimoniare l'importanza di dare senso alla propria vita e di non arrendersi davanti alle difficolta': lo fa con una scrittura semplice ed efficace in cui le storie costituiscono un mix fra racconto e reportage dove tutto e' rigorosamente vero, come testimoniano documenti e immagini.

Il diario scandisce la giornata in 18 episodi: l'immondizia, l'ambulanza, il cane, i fratelli di Gaza, il grassone, il funerale, il bisturi, gli infermieri, il sondino, il parcheggiatore, l'elicottero, la carezza, il clandestino, l'archivio, la protesi, l'avvocato, l'arcobaleno, l'ultimo bacio.

Il senso della narrazione e' di mettere in evidenza, nella societa' globale, l'antico sapere che nel Mediterraneo l'essere umano ha saputo sviluppare, nel legame con la terra e il mare, affrontando le avversita' senza perdere la fiducia.

Editoria/ Al Jazeera vince il 'Premio del Mediterraneo' La consegna all'emittente araba a Napoli il 13 giugno

Roma, 5 giu. (Apcom) - Sarà l'emittente araba Al Jazeera a ricevere questa anno il Premio Mediterraneo Informazione 2010. Il riconoscimento, oggi considerato tra i più prestigiosi al mondo, sarà consegnato dalla Fondazione Mediterraneo il 13 giugno al Teatro di San Carlo di Napoli ed è stata organizzata dalla Fondazione Mediterraneo

All'evento parteciperà una delegazione dell'emittente televisiva che riceverà il Totem della Pace di Molinari, simbolo del dialogo nel mondo.

Considerata tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo, secondo la giuria del premio, Al Jazeera è stata in grado di diffondere una informazione equa e corretta tra il mondo arabo e l'occidente, contribuendo in modo determinante alla nascita di un'opinione pubblica nei Paesi arabi e alla diffusione dei valori dell'ascolto e del dialogo.

"Nel nuovo scenario globale - dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - l'emittente rappresenta oggi un mezzo di collegamento importante tra le due realtà e un veicolo di dialogo fondamentale. L'augurio è che questo premio sia di incentivo al rispetto del dialogo tra mondi differenti come quello occidentale e arabo".

Il riconoscimento, oggi considerato tra i più prestigiosi al mondo, sarà consegnato dalla Fondazione Mediterraneo il 13 giugno al Teatro di San Carlo di Napoli ed è stata organizzata dalla Fondazione Mediterraneo
All'evento parteciperà una delegazione dell'emittente televisiva che riceverà il Totem della Pace di Molinari, simbolo del dialogo nel mondo.

Considerata tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo, secondo la giuria del premio, Al Jazeera è stata in grado di diffondere una informazione equa e corretta tra il mondo arabo e l'occidente, contribuendo in modo determinante alla nascita di un'opinione pubblica nei Paesi arabi e alla diffusione dei valori dell'ascolto e del dialogo.

"Nel nuovo scenario globale - dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - l'emittente rappresenta oggi un mezzo di collegamento importante tra le due realtà e un veicolo di dialogo fondamentale. L'augurio è che questo premio sia di incentivo al rispetto del dialogo tra mondi differenti come quello occidentale e arabo".

Editoria/ Al Jazeera vince il 'Premio del Mediterraneo'

La consegna all'emittente araba a Napoli il 13 giugno

Sarà l'emittente araba Al Jazeera a ricevere quest'anno il Premio Mediterraneo Informazione 2010. Il riconoscimento, oggi considerato tra i più prestigiosi al mondo, sarà consegnato dalla Fondazione Mediterraneo il 13 giugno al Teatro di San Carlo di Napoli ed è stata organizzata dalla Fondazione Mediterraneo. All'evento parteciperà una delegazione dell'emittente televisiva che riceverà il Totem della Pace di Molinari, simbolo del dialogo nel mondo. Considerata tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo, secondo la giuria del premio, Al Jazeera è stata in grado di diffondere una informazione equa e corretta tra il mondo arabo e l'occidente, contribuendo in modo determinante alla nascita di un'opinione pubblica nei Paesi arabi e alla diffusione dei valori dell'ascolto e del dialogo. "Nel nuovo scenario globale - dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - l'emittente rappresenta oggi un mezzo di collegamento importante tra le due realtà e un veicolo di dialogo fondamentale. L'augurio è che questo premio sia di incentivo al rispetto del dialogo tra mondi differenti come quello occidentale e arabo". Il riconoscimento, oggi considerato tra i più prestigiosi al mondo, sarà consegnato dalla Fondazione Mediterraneo il 13 giugno al Teatro di San Carlo di Napoli ed è stata organizzata dalla Fondazione Mediterraneo. All'evento parteciperà una delegazione dell'emittente televisiva che riceverà il Totem della Pace di Molinari, simbolo del dialogo nel mondo. Considerata tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo, secondo la giuria del premio, Al Jazeera è stata in grado di diffondere una informazione equa e corretta tra il mondo arabo e l'occidente, contribuendo in modo determinante alla nascita di un'opinione pubblica nei Paesi arabi e alla diffusione dei valori dell'ascolto e del dialogo. "Nel nuovo scenario globale - dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - l'emittente rappresenta oggi un mezzo di collegamento importante tra le due realtà e un veicolo di dialogo fondamentale. L'augurio è che questo premio sia di incentivo al rispetto del dialogo tra mondi differenti come quello occidentale e arabo".

"AL JAZEERA" VINCE IL "PREMIO DEL MEDITERRANEO": LA CONSEGNA A NAPOLI IL 13 GIUGNO

06/06/2010

Sarà l'emittente araba Al Jazeera a ricevere quest'anno il Premio Mediterraneo Informazione 2010. Il riconoscimento, oggi considerato tra i più prestigiosi al mondo, sarà consegnato dalla Fondazione Mediterraneo il 13 giugno al Teatro di San Carlo di Napoli ed è stata organizzata dalla Fondazione Mediterraneo

All'evento parteciperà una delegazione dell'emittente televisiva che riceverà il Totem della Pace di Molinari, simbolo del dialogo nel mondo. Considerata tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo, secondo la giuria del premio, Al Jazeera è stata in grado di diffondere una informazione equa e corretta tra il mondo arabo e l'occidente, contribuendo in modo determinante alla nascita di un'opinione pubblica nei Paesi arabi e alla diffusione dei valori dell'ascolto e del dialogo.

"Nel nuovo scenario globale - dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - l'emittente rappresenta oggi un mezzo di collegamento importante tra le due realtà e un veicolo di dialogo fondamentale. L'augurio è che questo premio sia di incentivo al rispetto del dialogo tra mondi differenti come quello occidentale e arabo"

Il riconoscimento, oggi considerato tra i più prestigiosi al mondo, sarà consegnato dalla Fondazione Mediterraneo il 13 giugno al Teatro di San Carlo di Napoli ed è stata organizzata dalla Fondazione Mediterraneo.

All'evento parteciperà una delegazione dell'emittente televisiva che riceverà il Totem della Pace di Molinari, simbolo del dialogo nel mondo. Considerata tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo, secondo la giuria del premio, Al Jazeera è stata in grado di diffondere una informazione equa e corretta tra il mondo arabo e l'occidente, contribuendo in modo determinante alla nascita di un'opinione pubblica nei Paesi arabi e alla diffusione dei valori dell'ascolto e del dialogo.

"Nel nuovo scenario globale - dichiara il presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso - l'emittente rappresenta oggi un mezzo di collegamento importante tra le due realtà e un veicolo di dialogo fondamentale. L'augurio è che questo premio sia di incentivo al rispetto del dialogo tra mondi differenti come quello occidentale e arabo". (Apcom)

COMUNICATO STAMPA

Napoli, 7 giugno 2010

IL PREMIO MEDITERRANEO DIPLOMAZIA A CARL BILDT e a S.A.R. WIJDAN AL-HASHEMI

Svezia e Giordania saranno simbolicamente unite nell'impegno per la pace e nella promozione della cultura nei Paesi del Mediterraneo, al Teatro San Carlo di Napoli.

Quest'anno l'ambito "*Premio Mediterraneo Diplomazia 2010*" sarà infatti consegnato a **Carl Bildt, ex primo ministro e ministro degli Esteri del Regno di Svezia e S.A.R. Wijdan Al-Hashemi, ambasciatore del Regno Hascemita di Giordania in Italia.**

Noto per il suo precedente incarico, quando si occupava di favorire la pace ed il processo di riconciliazione nei Balcani, e protagonista nel 1995 dello storico General Framework Agreement for Peace (GFAP) - meglio conosciuto come Accordo di Dayton - grazie al quale venne messa fine alla guerra civile in Jugoslavia, **Carl Bildt è l'espressione dell'integrità culturale e politica e rappresentanza dei valori della democrazia moderna.**

La Commissione ha voluto attribuire al politico svedese il simbolico Totem della Pace - opera dello scultore torinese Molinari, riconosciuta da 187 paesi come simbolo della pace nel mondo - per il suo impegno nel "*realizzare nel suo paese condizioni giuridiche e politiche in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo*".

Insieme a Carl Bildt, riceverà il Totem della pace **la principessa Reale Wijdan Al Hashemi, Ambasciatore di Giordania a Roma, protagonista indiscussa di una diplomazia culturale in grado di andare oltre ai conflitti e alle tensioni.**

La Fondazione Mediterraneo ha infatti voluto celebrare con la consegna del simbolico e prestigioso premio la sua costante attività diplomatica e il suo impegno per la promozione della pace e l'integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea, già apprezzati da più paesi nel mondo e grazie ai quali è riuscita a diffondere l'immagine e le eccellenze della Giordania e del Mondo Arabo a livello globale.

I due vincitori del Premio Mediterraneo riceveranno il Totem della Pace, domenica 13 giugno al Teatro San Carlo di Napoli, in occasione del **Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le Culture – Nostro Mare Nostro**".

"Il superamento di stereotipi e pregiudizi vale nei riguardi della religione - dichiara **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo - ma anche rispetto alle barriere create da particolarismi, storie, origini e culture differenti. Il dialogo, sia esso interreligioso, interetnico o interculturale, deve sapere andare al di là della semplice tolleranza riuscendo a promuovere uno spirito di accoglienza, di ascolto e di apertura verso l'Altro. Con la loro azione, l'ambasciatore Wijdan Al Hashemi e il ministro Carl Bildt, hanno dimostrato non solo come questo processo sia possibile ma anche come possa arrivare ad una integrazione di società spesso considerate distanti nel processo globale".

per info: www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo
ufficio stampa - Creativi & sognatori
Laura Cavallari – cell. 347 543 04 16



COMUNICATO STAMPA

Napoli, 7 giugno 2010

FONDAZIONE MEDITERRANEO: UN PREMIO ALLA MEMORIA PER MONS. LUIGI PADOVESE

La Fondazione Mediterraneo gli avrebbe dovuto consegnare il Premio Mediterraneo della Cultura 2010, ma purtroppo la triste morte improvvisa ha interrotto il simbolico riconoscimento del suo iter di pace.

Si è tuttavia non voluto lasciare in sospeso il ricordo dell'impegno di mons. Padovese e in una riunione straordinaria convocata questa mattina, il Consiglio della Fondazione Mediterraneo ha deciso di istituire una sezione del Premio Mediterraneo dedicata alla memoria di chi, nel silenzio e valore della sua opera, ha saputo rappresentare la forza della comprensione, al dialogo interreligioso e culturale, per portare un messaggio di nobiltà e coraggio in territori difficili.

Il Premio alla Memoria, rappresenterà un simbolico saluto che tutti i paesi del Mediterraneo, uniti nel ricordo e sotto la vela del Totem della Pace, dedicheranno a un uomo che si è sempre distinto per comprensione, dialogo fino a divenire portavoce di pace e amore per intere generazioni.

Il Premio, rappresentato dal simbolico Totem della Pace, sarà consegnato a **Sua Eminenza il Cardinale Crescenzo Sepe, arcivescovo di Napoli**, in occasione del concerto Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture, all'interno del quale vi sarà Cerimonia di Assegnazione dei Premio Mediterraneo.

“ La nostra Fondazione - dichiara **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo di Napoli - ha come principi ispiratori i valori del dialogo e della ricerca della pace, ben rappresentati dall'opera di mons. Padovese. Non potevamo quindi esimerci dal consegnare un premio alla memoria di chi grazie alla sua opera è diventato un esempio di pace e di dialogo e per intere popolazioni, sapendo portare i valori dell'amore e confronto anche tra popolazioni colpite dagli scontri”.

per info: www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo
ufficio stampa - Creativi & sognatori
Laura Cavallari – cell. 347 543 04 16



Ad Al Jazeera il Premio Mediterraneo 2010

LUNEDÌ 07 GIUGNO 2010

Al Jazeera diffonde un'informazione equa e promuove il dialogo tra mondo arabo e occidente. È questa la principale motivazione per l'assegnazione all'emittente del Qatar della sezione informazione del Premio Mediterraneo 2010. Il prestigioso riconoscimento, istituito nel 1998 dalla Fondazione Mediterraneo, viene assegnato ogni anno a personalità e enti che contribuiscono con la propria azione a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del "Grande Mediterraneo". Il premio si compone di numerose sezioni, quali pace, cultura, istituzioni, informazione, arte, diplomazia, cinema, creatività, architettura, dialogo tra le civiltà, ambiente e co-sviluppo, solidarietà sociale, delfino d'argento e medaglia d'onore. Per l'ambito informazione, la giuria ha considerato Al-Jazeera tra i principali strumenti di comunicazione e diffusione delle notizie del mondo e, come si legge nella motivazione, l'ha premiata perché persegue l'obiettivo essenziale di promuovere una informazione equa ed equilibrata tra mondo arabo e occidente. "Con notizie e commenti non sottomessi ad interesse di parte, – si legge nella motivazione – ha cercato nella complessità globale degli eventi le cause che li producono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e matura, guida alla comprensione reciproca, alla giustizia e alla pace". La cerimonia di premiazione è in programma domenica prossima, il 13 giugno, al teatro San Carlo di Napoli.

COMUNICATO STAMPA

Napoli, 8 giugno 2010

FONDAZIONE MEDITERRANEO: UN PREMIO ALLA MEMORIA PER MONS. LUIGI PADOVESE

La Fondazione Mediterraneo gli avrebbe dovuto consegnare il *Premio Mediterraneo di Cultura 2010*, ma purtroppo la triste morte improvvisa ha interrotto il simbolico riconoscimento del suo iter di pace.

Si è tuttavia non voluto lasciare in sospeso il ricordo dell'impegno di Mons. Padovese e in una riunione straordinaria convocata questa mattina, il Consiglio della Fondazione Mediterraneo ha deciso di attribuire "alla memoria" il "PREMIO MEDITERRANEO CULTURA 2010", dedicato a Mons. Luigi Padovese che, nel silenzio e valore della sua opera, ha saputo rappresentare la forza della comprensione e del dialogo interreligioso e interculturale, per portare un messaggio di nobiltà e coraggio in territori difficili.

Il Premio rappresenterà un simbolico saluto che tutti i Paesi del Mediterraneo dedicheranno a un uomo che si è sempre distinto per comprensione, dialogo fino a divenire portavoce di pace e amore per intere generazioni.

Preceduto da un video di Monsignor Padovese, il Premio - rappresentato dal **Totem della Pace** dello **scultore Molinari** - sarà consegnato a **Sua Eminenza il Cardinale Crescenzo Sepe, arcivescovo di Napoli**, del quale Mons. Padovese è stato prezioso collaboratore, in occasione del Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture in programma a Napoli domenica 13 giugno al Teatro San Carlo, proprio alla vigilia dei funerali di Mons. Padovese previsti il 14 giugno alle ore 10 al Duomo di Milano.

"La nostra Fondazione - dichiara **Michele Capasso**, presidente della Fondazione Mediterraneo di Napoli - ha come principi ispiratori i valori del dialogo e della ricerca della pace, ben rappresentati dall'opera di Mons. Padovese. Non potevamo quindi esimerci dal consegnare un premio alla memoria di chi è diventato un esempio di pace e di dialogo, sapendo portare i valori dell'amore e confronto anche tra popolazioni colpite dagli scontri".

per info: www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo
ufficio stampa - Creativi & sognatori
Laura Cavallari – cell. 347 543 04 16



Il sito Internet dell'Agencia ANSA

Cultura e Tendenze

Musica per la Pace a Napoli

Concerto Euromediterraneo e premio promotori dialogo tra culture

10 giugno, 20:44



(ANSA) - NAPOLI, 10 GIU - La Fondazione Mediterraneo torna a promuovere il 'Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le Culture-Nostro Mare Nostro'.L'evento, che riunisce artisti provenienti da vari Paesi euromediterranei, sara' ospitato quest'anno dal teatro S.Carlo di Napoli il 13 giugno alle 19. In occasione del Premio Mediterraneo importanti volti impegnati per la Pace e premiati tra cui mons.Fouad Twal, Angela Merkel, Andre' Azoulay, Carl Bildt, Mario Molinari, Maurizio Valenzi, Carlo Giovanardi.

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

MUSICA PER LA PACE, IL CONCERTO EUROMEDITERRANEO AL S.CARLO

(ANSAMed) - NAPOLI, 10 GIU - Il 2010 è l'Anno Internazionale per il ravvicinamento delle culture, così designato dalle Nazioni Unite, e la Fondazione Mediterraneo torna a promuovere il 'Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le Culture - Nostro Mare Nostro'. Un evento che sarà ospitato quest'anno dal teatro San Carlo, il 13 giugno, alle 19. È l'undicesima edizione, dopo il successo delle precedenti, che ha portato oltre 500.000 persone in diverse città del mondo, da Otranto, Cairo, Napoli, Roma, Cosenza, Lussemburgo, Barcellona, Algeri e Gaeta, il Concerto ritorna oggi a Napoli nella cornice unica del Teatro di San Carlo, grazie al protocollo d'intesa Maison de la Paix-Casa Universale delle Culture (MdP). Un evento che riunisce artisti provenienti da diversi Paesi euromediterranei. Napoli è il 'luogo-simbolo' in cui le diverse identità e culture del Mediterraneo possono incontrarsi nel Totem della Pace, opera dello scultore Mario Molinari, riconosciuto a livello mondiale come il simbolo della pace e premio di questa edizione. In occasione del Premio Mediterraneo importanti volti impegnati per la Pace e premiati: S.B. Mons. Fouad Twal, Angela Merkel, André Azoulay, Carl Bildt, Wijdan Al-Hashemi, Mario Molinari, Maurizio Valenzi, Carlo Giovanardi, Abdelmaksoud Rachdi, Alvaro Siza, Baltasar Porcel, El Pais, Al-Jazeera, La Vanguardia, Unione degli Industriali di Napoli, Lady Yvonne Cochrane Sursock, Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Sergio Piazzi, Mons. Giuseppe Rocco Favale. L'evento ha il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Civile Nazionale, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, Lega degli Stati Arabi, Fondazione Euromediterranea 'Anna Lindh' per il Dialogo tra le Culture, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Piattaforma Ong Euromed, Unione dei Giovani Euromaghrebini, Maison des Alliances, Maison de la Mediterranee, Gruppo Il Denaro, agenzie di stampa Ansa e Ansamед, Unione degli Industriali di Napoli, Fondazione Italiani nel Mondo, associazione Oltre il Chiostro onlus, Ambasciate in Italia di Albania, Austria, Bosnia, Giordania, Marocco, Polonia e Romania. "Un premio prestigioso - spiega Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo - istituito nel 1996 dalla Fondazione Mediterraneo, il Premio Mediterraneo è oggi tra i più autorevoli riconoscimenti a livello mondiale. Suddiviso in 19 sezioni, il premio vuole essere una testimonianza dell'impegno e del contributo che personalità del mondo religioso, politico, culturale e artistico hanno dato per la diffusione dei valori di pace e nella valorizzazione delle differenze culturali nell'area del Grande Mediterraneo. (ANSAMed).

2010-06-10 12:35

MUSIC FOR PEACE, EURO-MEDITERRANEAN CONCERT AT S.CARLO

(ANSAMed) - NAPLES, JUNE 10 - The year 2010 is the International Year for Rapprochement of Cultures, as designated by the United Nations, and the Fondazione Mediterraneo is once again promoting the "Euro-Mediterranean Concert for Inter-Cultural Dialogue- Nostro Mare Nostrò. It is an event which this year will be held in the San Carlo Theatre on June 13 at 7 PM. In its eleventh edition, following the success of previous ones which brought in over 500,000 people to different cities around the world, from Otranto, Cairo, Naples, Rome, Cosenza, Luxembourg, Barcelona, Algiers and Gaeta, the concert has made its way back to Naples in the San Carlo Theatre thanks to the Maison de la Paix-Casa Universale delle Culture (MdP) Protocol of Understanding. It is an event which unites artists from several Euro-Mediterranean countries. Naples is the "symbolic-home" in which different Mediterranean cultures and identities can come together in the Peace Totem, a work by the sculptor Mario Molinari, recognised at a world level as a symbol of peace and award of this edition. As part of the Mediterranean Award, important figures working for peace and recipients of awards will be seen: S.B. Mons. Fouad Twal, Angela Merkel, André Azoulay, Carl Bildt, Wijdan Al-Hashemi, Mario Molinari, Maurizio Valenzi, Carlo Giovanardi, Abdelmaksoud Rachdi, Alvaro Siza, Baltasar Porcel, El Pais, Al-Jazeera, La Vanguardia, Unione degli Industriali di Napoli, Lady Yvonne Cochrane Surssock, Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Sergio Piazzi, Mons. Giuseppe Rocco Favale. The event is sponsored by the President's office of the Council of Ministers - National Civil Service, the Culture Ministry, the parliamentary Assembly of the Mediterranean, the Arab League, the Euro-Mediterranean Foundation Anna Lindh for Dialogue between Cultures, the International Migrations Organisation, the Euromed NGO Platform, the Union of Young Euro-North Africans, the Maison de Alliances, the Maison de la Mediterranee, the Il Denaro group, the press agencies ANSA and ANSAMed, the Naples Industrialists Union, Italians in the World, the non-profit organisation Oltre il Chiostro, and the Italian embassies in Albania, Austria, Bosnia, Jordan, Morocco, Poland and Romania. "It is a prestigious award," said Michele Capasso, chairman of the Fondazione Mediterraneo. "Set up in 1996 by the Fondazione Mediterraneo, the Mediterranean Award is today among the most prestigious awards at the world level. Divided into 19 sections, the award is meant to testify to the commitment and contribution that figures in the religious, political, cultural and artistic spheres have given for the spread of peace and the valorisation of cultural differences in the area of the Greater Mediterranean. (ANSAMed).

2010-06-10 14:41

COMUNICATO STAMPA

11 giugno 2010

LA PACE TROVA CASA A NAPOLI DA DOMANI AL VIA LA MAISON DE LA PAIX IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE NAPOLITANO

“Desidero formulare il mio augurio per le future attività della Fondazione Mediterraneo, e in particolare per la “Maison de la Paix”, che si propone come luogo simbolo per lo scambio interculturale e la convivenza pacifica tra i popoli”

Questo il messaggio che il **presidente della Repubblica italiana Giorgio Napolitano ha rivolto oggi alla Fondazione Mediterraneo per l'inaugurazione della Maison de la Paix**, importante iniziativa mondiale per la pace, che grazie all'opera del presidente della fondazione, Michele Capasso si svolgerà a Napoli e inizierà il suo percorso di pace domani, insieme al **“Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture”**, alla cerimonia di assegnazione dei **“Premi Mediterraneo 2010”** e all'inaugurazione del **“Totem della Pace”**.

Questa azione trova il sostegno del **Cardinale Crescenzo Sepe** e l'adesione dei principali Paesi del mondo e di istituzioni internazionali quali le **Nazioni Unite**, l'**Assemblea Parlamentare del Mediterraneo**, la **Fondazione Euromediterranea “Anna Lindh” per il Dialogo tra le Culture**, l'**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni** ed altre i cui rappresentanti saranno presenti a Napoli domani.

Prima piazza per la pace del mondo, punto di incontro per capi di stato, associazioni e organizzazioni internazionali, ma soprattutto uno spazio dedicato ai giovani e ai valori del dialogo, la Maison de la Paix – Casa universale delle culture ha come obiettivo quello di dare a tutti i ragazzi del mondo la possibilità di diventare “educatori alla pace” e “mediatori dei conflitti”, in grado di diffondere la cultura del dialogo e creare un sistema di valori condivisi da tutti, indipendentemente dalle culture di appartenenza.

Sede dell'iniziativa sarà lo storico edificio del Grand Hotel de Londres, in piazza Municipio a Napoli, dove oggi stesso si riuniranno illustri architetti internazionali, tra i quali il portoghese Alvaro Siza – assegnatario del premio Mediterraneo per l'Architettura e architetto di fama mondiale - per individuare un percorso che conduca alla progettazione di un edificio avente la forma del “Totem della Pace” di Molinari - in cui allocare tutte le funzioni della “Maison de la Paix” - da realizzare in un sito simbolicamente rappresentativo della città di Napoli.

Per il “Forum Universale delle Culture”, previsto a Napoli nel 2013, la “Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture” si propone come uno dei naturali riferimenti istituzionali, offrendo in dote le risorse di tutti i Paesi e gli organismi che la sostengono.

“La Maison de la Paix – dichiara Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo - è un'iniziativa importante che porta in Italia, e soprattutto a Napoli, uno spazio di pace, in cui insieme alle grandi istituzioni e organizzazioni internazionali potranno aderire e saranno attivamente coinvolti tutti i giovani del Mediterraneo, per condividere e creare insieme momenti di dialogo ed essere uniti sotto il grande simbolo della pace”.

info: www.euromedi.org/ **Premio Mediterraneo**
ufficio stampa - *Creativi & sognatori*
Laura Cavallari - cell 347 543 04 16



COMUNICATO STAMPA

11 giugno 2010

IL CARDINALE SEPE INAUGURA IL TOTEM DELLA PACE

Sua Eminenza il **Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo di Napoli**, inaugurerà domani sera al **Teatro di San Carlo il “Totem della Pace”**, che sarà realizzata in luoghi altamente significativi e a Napoli troverà, tra le altre, una sua collocazione stabile proprio al Museo Diocesano, al Teatro di San Carlo e nella **“Maison de la Paix”**.

Questo il messaggio che S.E. il Cardinale Crescenzo Sepe ha inviato alla Fondazione Mediterraneo in occasione della cerimonia prevista per domenica 13 giugno: *“Sono confortato per l’azione che il presidente Michele Capasso e tutti i membri della Fondazione Mediterraneo svolgono da lungo tempo: mi trovo di fronte a “veri costruttori della pace”, impegnati a livello internazionale a far conoscere e dialogare tra loro culture e religioni diverse operando, specialmente, nei grandi contesti urbani. Uno degli ideali più nobili che possiamo realizzare è quello posto a base della “Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture” che oggi prende il via: è un’azione che potrà costruire veramente la pace e che deve coinvolgere tutti noi. Ognuno deve dare il proprio contributo, ciascuno nella sua specificità, affinché il mondo possa riappropriarsi del fondamento della convivenza civile, politica, economica e religiosa”*.

Il Cardinale Sepe è anche stato dichiarato unico candidato per l’assegnazione del **“Premio Mediterraneo di Pace” per l’anno 2011 – designato “Anno mondiale per la Pace”**. **Tra le motivazioni, l’impegno profuso dal Cardinale Sepe nel promuovere il dialogo tra culture e civiltà con il coinvolgimento dei giovani.**

“In momento in cui – dichiara l’arch. Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo – il processo di riconciliazione sembra avere ancora troppe difficoltà abbiamo creduto che dare fin da oggi un riconoscimento eccezionale come il Premio Mediterraneo 2011 a chi ogni giorno con coraggio e devozione si impegna nella promozione del dialogo e della pace potesse essere il simbolo per tutto il prossimo anno della volontà da parte di tutti i paesi del Mediterraneo della promozione dei valori di unione e conciliazione in tutta l’area euromed”

info: www.euromedi.org/ **Premio Mediterraneo**
ufficio stampa - Creativi & sognatori
Laura Cavallari - cell 347 543 04 16



COMUNICATO STAMPA

11 giugno 2010

IL TOTEM DELLO SCULTORE MARIO MOLINARI SIMBOLO DE LA MAISON DE LA PAIX

La nuova arena di pace nel mondo, La Maison de la Paix – Casa Universale delle Culture, non poteva che avere un solo simbolo: il “Totem della Pace” dello scultore torinese Mario Molinari.

Riconosciuto a gran voce da 184 paesi nel mondo, l’opera è stata proposta per la prima volta nel 1997 in occasione del II Forum Civile Euromed di Napoli, finché undici anni dopo, il comitato scientifico lo ha riconosciuto quale simbolo di pace del Grande Mediterraneo e del Mondo intero.

Una vela rossa, come l’alba e il tramonto, simbolo del viaggio e del mare, culla della civiltà, teatro di scontri e battaglie ma anche mezzo di incontro, scambi e unioni di saperi.

Il simbolo della Pace verrà inaugurato domani dal Cardinale Crescenzo Sepe e passerà simbolicamente nelle mani di ciascun rappresentante delle istituzioni che lo realizzeranno quest’anno:

- L’Arcivescovo di Vallo della Lucania Monsignor Giuseppe Rocco Favale ed il Sindaco di Rutino Michele Voria: in questo gioiello del Cilento l’opera monumentale sarà realizzata con un’altezza di 16 metri con l’aiuto di tutto il Paese che ha offerto manodopera e materiali.
- Il Sindaco di Sarajevo Alija Behmen, dove l’opera rappresenterà non solo la Pace, ma la memoria della più grande tragedia, dopo la II Guerra mondiale.
- il Sindaco di Ispica Piero Rustico, dove l’opera sarà realizzata nella perla del barocco siciliano, patrimonio mondiale dell’Unesco.
- il sindaco di San Sebastiano al Vesuvio Giuseppe Capasso con il professor Ugo Leone, Presidente dell’Ente Parco del Vesuvio, dove la vela rossa sverterà.
- l’ambasciatore del Marocco Hassan Abouyoub, in rappresentanza delle città di Marrakech, Fès e Rabat, dove l’opera monumentale sarà realizzata dinanzi alla Biblioteca Nazionale.

Lady Yvonne Cochrane Surssock, madrina per la realizzazione del Totem della Pace a Beirut, nel Museo Nazionale.

*info: www.euromedi.org/ Premio Mediterraneo
ufficio stampa - Creativi & sognatori
Laura Cavallari - cell 347 543 04 16*



COMUNICATO STAMPA

Napoli, 11 giugno 2010

PREMIO MEDITERRANEO DI PACE 2010 AD ANDRE' AZOULAY CONSIGLIERE DEL RE DEL MAROCCO E PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA PER IL DIALOGO TRA LE CULTURE "ANNA LINDHT"

Sarà André Azoulay, consigliere del re del Marocco e presidente della Fondazione Euromediterranea per il Dialogo tra le Culture "Anna Lindh" a ricevere il **Premio Mediterraneo di Pace 2010**, simbolicamente rappresentato dal Totem della Pace di Molinari, che gli verrà consegnato domenica 13 giugno al Teatro San Carlo di Napoli, in occasione del **Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le Culture – Nostro Mare Nostro**".

Secondo il comitato di giuria della Fondazione Mediterraneo, André Azoulay *"ha testimoniato l'importanza del dialogo tra le culture, della mutua comprensione e della coesistenza nella giustizia sociale e nella democrazia. Oggi continua la sua azione a favore della pace nella regione del Grane Mediterraneo testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la tutela dei diritti della persona. E' tra i promotori di un vero dialogo tra il Mondo Arabo- islamico e quello dell'Occidente"*.

Vero costruttore del dialogo André Azoulay è oggi presidente della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture, di cui la Fondazione Mediterraneo è capofila della Rete italiana, nasce ad Essaouira in Marocco nel 1941.

Quando nel 1966 si trasferisce a Parigi apprende con la propria esperienza come la coesistenza sia possibile e quanto i due mondi possano dialogare e confrontarsi. Nasce così l'idea di "Identité et Dialogue", un gruppo di amici ebrei marocchini che promuovono la storia ebraica sefardita e la cultura fiorita in Marocco nei 500 anni seguenti l'espulsione di musulmani e ebrei dalla Spagna. Nel corso della sua attività di politologo e di uomo politico assume il ruolo di Consigliere dei Re Hassan II e Mohammed VI.

Azoulay è anche il promotore dell'ambizioso programma di trasformazione della sua città natale e presidente dell'Associazione "Essaouira-Mogador" e del "Printemps Musical des Alizés". È membro del Comitato dei Saggi per l'Alleanza delle Civiltà, creata dalle Nazioni Unite, e presidente delegato della Fondazione delle tre Culture e delle tre Religioni. Ricopre, inoltre, il ruolo di amministratore del Forum Mediterraneo e del Centro Shimon Peres per la Pace.

per info: www.euromedi.org/ **Premio Mediterraneo**

ufficio stampa - Creativi & sognatori

Laura Cavallari – cell. 347 543 04 16



COMUNICATO STAMPA

Napoli, 11 giugno 2010

GLI ARCHITETTI SOSTENGONO LA MAISON DE LA PAIX

Alvaro Siza: Idee e Progetti per la Città

Sabato 12 giugno, a partire dalle ore 18, presso la MAISON DE LA PAIX (via depretis, 130 Napoli), si svolgerà un incontro/dibattito con il famoso architetto portoghese **Alvaro Siza**, dal titolo “*Alvaro Siza: Idee e Progetti per la Città*”. Interverranno tra gli altri: l’arch. Paolo Pisciotta, Membro del Consiglio Nazionale degli Architetti; l’arch. Claudio Claudi de Saint Mihiel, Preside della Facoltà di Architettura di Napoli; l’arch. Gennaro Polichetti, Presidente dell’Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia; l’arch. Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo. In questa occasione si darà il via al *Concorso internazionale di architettura “MAISON DE LA PAIX”*.

Dodici anni di impegno, partenariati ed attività preliminari per giungere al progetto della “Maison de la Paix”: un insieme di luoghi fortemente rappresentativi, in cui trasmettere la conoscenza delle diverse identità e culture, strutturando permanentemente iniziative in grado di produrre la Pace necessaria per lo sviluppo condiviso.

La Maison de la Paix è un’insieme di luoghi, in vari Paesi, in cui viene custodita la memoria delle molteplici iniziative di Pace che hanno caratterizzato e caratterizzano la storia, spesso più delle guerre, ma – soprattutto – uno spazio in cui “costruire” la Pace.

Proposto dalla Fondazione Mediterraneo – con l’adesione di organismi quali l’Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Lega degli Stati Arabi, la Fondazione Anna Lindh ed altri – il progetto prevede l’articolazione di varie aree tematiche legate alla Pace : *Pace e Ambiente, Pace e Cultura, Pace ed Economia, Pace e Giovani, Pace e Creatività, Pace e Diritti, Pace e Musica, ecc.* con più funzioni articolate in varie città e in spazi rappresentativi: tra queste vi saranno il “Museo virtuale interattivo”, l’ “Auditorium”, la “Biblioteca della Pace”, il “Teatro per la Pace”, la “Memoria per la Pace”, il “Sentiero della Pace”, la “Casa per i giovani” ed altri spazi per esposizioni, laboratori ed altre attività.

Le principali finalità della MdP sono:

Promuovere la cultura come mezzo d’accesso al mondo, ai saperi e alla conoscenza da parte degli uomini e delle donne, fornendo loro i mezzi per esprimere le proprie aspirazioni e costruire un dialogo indispensabile per il futuro dei popoli.

Realizzare attività che valorizzino l’apporto delle diverse culture al patrimonio e al sapere condivisi, portando alla luce le potenzialità, ancora non sufficientemente espresse, dello scambio di esperienze e diffondendo la conoscenza delle reciproche influenze che hanno alimentato tradizioni, usi e costumi nella progettazione di un nuovo Umanesimo quale base della comprensione tra i Popoli.



Facilitare la cooperazione tra Istituzioni, Centri di ricerca, Università ed organismi per l'aggiornamento delle conoscenze e la realizzazione di iniziative congiunte volte a contrastare il pregiudizio e a diffondere le innovazioni del pensiero e delle scienze nonché gli esempi di buona pratica connessi a nuove tecnologie applicate.

Promuovere gli studi e l'attivazione di esperienze mirate a facilitare la convivenza e l'interazione di persone e gruppi con differenti backgrounds culturali.

Promuovere, sistematicamente, informazioni e comunicazioni sulle differenti iniziative intraprese per il Dialogo e per la Pace, al fine di evitare duplicazioni e sprechi di risorse.

ufficio stampa

Creativi & sognatori

Laura Cavallari - cell 347 543 04 16



PREMI: NAPOLI, DOMENICA AL SAN CARLO ASSEGNAZIONE PREMIO MED

(ANSAMED) - ROMA, 11 GIU - C'è l'emittente araba Al Jazira, i quotidiani spagnoli El Pais e La Vanguardia, e personalità di spicco impegnate per la pace, quali il patriarca di Gerusalemme, mons.Fouad Twal, e il presidente della Fondazione Euromediterranea per il Dialogo tra le Culture "Anna Lindh", André Azoulay (Marocco). Ed ancora, figure eminenti quali l'architetto Zaha Hadid, irachena di fama internazionale che in Italia ha realizzato strutture all'avanguardia, come il Maxxi di Roma; l'ambasciatrice di Giordania in Italia, Wijdan Al-Hashemi; il ministro degli Esteri di Svezia, Carl Bildt; la cancelliera tedesca Angela Merkel; ma anche strutture come la rete di Ong presieduta da Abdelmaksoud Rachidi (Marocco), o l'Unione degli industriali di Napoli. Tutti vincitori del Premio Mediterraneo 2010 che domenica prossima, in occasione dell'undicesima edizione del 'Concerto Euromediterraneo per il dialogo tra le Culture - Nostro Mare Nostro', che si terrà al teatro San Carlo di Napoli, riceveranno gli importanti riconoscimenti. Istituito nel 1996 dalla Fondazione Mediterraneo, il Premio é oggi tra i più autorevoli riconoscimenti a livello mondiale. Suddiviso in 19 sezioni, si legge in una nota, "il Premio vuole essere una testimonianza dell'impegno e del contributo che personalità del mondo religioso, politico, culturale e artistico hanno dato per la diffusione dei valori di pace e nella valorizzazione delle differenze culturali nell'area del Grande Mediterraneo". L'evento musicale del teatro San Carlo, riunirà artisti provenienti da diversi Paesi euromediterranei e avrà come obiettivo quello di fare di Napoli e del Teatro il luogo simbolo in cui le diverse identità e culture del Mediterraneo possano incontrarsi e riunirsi grazie alla musica. (ANSAMED).

2010-06-11 09:41

PRIZES: NAPLES, MED AWARD CEREMONY THIS SUNDAY IN SAN CARLO

(ANSAMed) - ROME, JUNE 11 - The Arab network AL Jazeera, the Spanish newspapers El Pais and La Vanguardia, and leading figures in the peace movement, like the patriarch of Jerusalem, Mons. Fouad Twal and the president of the Euro-Mediterranean Foundation for Inter-cultural Dialogue "Anna Lindh", André Azoulay (Morocco); and also distinguished figures like the internationally known Iraqi architect Zaha Hadid, who has designed cutting-edge structures in Italy like the Maxxi in Rome; the ambassador of Jordan to Italy, Wijdan Al-Hashemi; the Swedish Foreign Minister, Carl Bildt; German Chancellor Angela Merkel; but also organisations like the NGO network chaired by Abdelmaksoud Rachidi (Morocco), or the Industrial Union of Naples. All these people and organisations are winners of the 2010 Mediterranean Award. The award ceremony will take place this Sunday in the San Carlo theatre in Naples, during the 11th 'Euro-Mediterranean Concert for inter-cultural dialogue - Nostro Mare Nostro'. Instituted in 1996 by the Mediterranean Foundation, the Award is one of the most important prizes worldwide. Divided into 19 sections, a statement reads, "the prize wants to award the commitment and contribution which people in the religious, political, cultural and artistic world have given to spread the values of peace and to the appreciation of the cultural differences in the Great Mediterranean area". The concert in the San Carlo theatre will bring artists together from several Euro-Mediterranean countries. Its goal is to make Naples and the theatre a symbolic place where different Mediterranean identities and cultures can come together thanks to music.(ANSAMed).

2010-06-11 10:50

NAPOLITANO: 'MAISON DE LA PAIX' LUOGO SIMBOLO CONVIVENZA

(AGI) - Roma, 11 giu. - “Desidero formulare il mio augurio per le future attività della Fondazione Mediterraneo, e in particolare per la “Maison de la Paix”, che si propone come luogo simbolo per lo scambio interculturale e la convivenza pacifica tra i popoli”.

Questo il messaggio che il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha rivolto alla Fondazione Mediterraneo per l'inaugurazione della Maison de la Paix che avverrà domani a Napoli. (AGI)

Questo articolo è stato pubblicato il Friday, June 11th, 2010 alle 6:18 pm ed è archiviato nella categoria [13](#) Puoi lasciare un commento. Il Pinging non è permesso.

Copyright 2006 AGI spa P. IVA 00893701003

A Giovanardi il Premio Mediterraneo per la Società Civile

LUNEDÌ 14 GIUGNO 2010



Grazie al suo impegno il Servizio Civile Nazionale ha assunto un ruolo fondamentale per offrire ai giovani l'opportunità di difendere la propria Patria – come operatori di pace in Italia e nel Mondo – costruendo anche un ponte di solidarietà tra Europa e Paesi del Mediterraneo.

È questa la principale motivazione per l'assegnazione al Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Carlo Giovanardi del Premio Mediterraneo per la Società Civile 2010. Il prestigioso riconoscimento, istituito nel 1998 dalla Fondazione Mediterraneo, viene assegnato ogni anno a personalità ed enti che contribuiscono con la propria azione a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del "Grande Mediterraneo". Il premio si compone di numerose sezioni, quali pace, cultura, istituzioni, società civile, informazione, arte, diplomazia, cinema, creatività, architettura, dialogo tra le civiltà, ambiente e co-sviluppo, solidarietà sociale, delfino d'argento e medaglia d'onore.

La cerimonia di premiazione si è svolta domenica 13 giugno, al teatro San Carlo di Napoli in occasione del Concerto Euromediterraneo per il Dialogo tra le Culture. Tra gli altri premiati Il Patriarca di Gerusalemme mons. Fouad Twal, il Cardinale Crescenzo Sepe, la Cancelliere tedesca Angela Merkel, il Presidente della Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le culture André Azoulay, il Ministro degli Esteri svedese Carl Bildt, lo scultore Mario Molinari, l'artista Maurizio Valenzi.

COMUNICATO STAMPA

17 giugno 2010

Fondazione Mediterraneo: La Maison de la Paix inizia la sua missione

Da lunedì 14 giugno 2010 la pace ha un proprio indirizzo: Via Depretis, 130, a Napoli, sede della Fondazione Mediterraneo e ora anche sede di una grande iniziativa di pace: la Maison de la Paix.

E la Maison de la Paix non poteva che avere un simbolo: il Totem della Pace, già icona della pace del mondo. Una vela rossa, simbolo del viaggio e dell'unione, assunta da 187 paesi nel mondo come immagine del dialogo e dell'unione, ideata e realizzata dallo scultore del colore, Mario Molinari. L'opera è stata esposta nel terrazzo della Maison de la Paix, ma presto sarà anche collocata al Museo Diocesano di Napoli, al Teatro di San Carlo e in altri luoghi significativi e altamente rappresentativi.

Nello storico edificio dell'ex "Grand Hotel de Londres", riuniti intorno al "Totem della Pace", ambasciatori e rappresentanti dei Paesi aderenti, membri di organismi ed istituzioni internazionali hanno ufficialmente iniziato l'attività della "Maison de la Paix - Casa Universale delle Culture" con un qualificato dibattito dal titolo "Medio Oriente: quale dialogo per quale pace possibile".

Ora, il cammino della maison prosegue con un fitto calendario di eventi internazionali. Primo tra tutti la creazione di un **concorso internazionale per giovani architetti** finalizzato alla realizzazione della futura sede della Maison de la Paix. Si è infatti svolto sabato 12 giugno l'incontro "**Alvaro Siza: idee e progetti per la città**" al quale hanno partecipato, oltre allo stesso architetto Siza, il vice presidente dell'ordine degli architetti Gerardo Maria Cennamo, il consigliere del Consiglio Nazionale degli architetti Paolo Pisciotta e una platea di architetti provenienti da tutto il sud Italia. Durante l'incontro Alvaro Siza ha dato la sua disponibilità a presiedere la giuria internazionale che sceglierà il migliore progetto per la realizzazione della sede, che avrà la stessa forma del Totem della Pace.

Numerosi sono stati i messaggi di appoggio alla "Maison de la Paix": dal Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano a Mons. Fouad Twal, Patriarca Latino di Gerusalemme, dal Consigliere del Re del Marocco André Azoulay, all'Ambasciatore del Regno di Giordania Wijdan Al-Hashemi, dal Segretario generale dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo a Beatrice di Borbone delle Due Sicilie.

"Sono molto soddisfatto – dichiara Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo – per i risultati raggiunti e per un avvio dei lavori che si prospetta essere di grande valore. L'auspicio è ora che il progetto della "Maison de la Paix" possa contare sempre più sull'appoggio di quanti hanno a cuore la pace e la convivenza tra i popoli".

info: www.euromedi.org/

ufficio stampa - Creativi & sognatori

Laura Cavallari - cell 347 543 04 16

